

A mosaic depicting two figures, possibly deities or mythological characters, rendered in a dark, textured style against a lighter background. The figures are shown from the waist up, with intricate details in their clothing and features.

SPELLO
Villa dei Mosaici

UmbriaArc

NOVITÀ DAL PA

A bronze sculpture of a reclining figure, possibly a deity or a person of high status, shown in a dynamic, expressive pose. The figure is lying down, with one arm raised and the head turned towards the right. The sculpture is highly detailed, showing the texture of the metal and the musculature of the body.

AMELIA
Museo Archeologico

heologia

SSATO

A mosaic depicting a large snake, possibly a serpent or a dragon, coiled around a central point. The snake is rendered in dark tones, with intricate details in its scales and body. The mosaic is set in a stone or concrete floor.

ORVIETO
Palazzo dei Sette
Campo della Fiera

Umbria Archeologia

NOVITÀ DAL PASSATO

Tracce e reperti archeologici raccontano la storia dell'Umbria, passata per le grandi civiltà di Umbri, Etruschi, Romani e Longobardi.

Crocevia tra nord e sud, tra mare Adriatico e Tirreno, l'Umbria ha visto scorrere più di tre millenni ininterrotti di storia sul suo territorio.

Gli **Umbri**, chiamati dagli autori antichi *gens antiquissima Italiae*, perché riconosciuti come una delle più antiche genti che popolò la penisola, occupavano un'area che si estendeva dalla Valle del Tevere fino all'Adriatico.

Gli **Etruschi** si insediaronο progressivamente nel territorio che era stato degli Umbri confinando quest'ultimi alla sponda orientale del Tevere. Del periodo etrusco-romano sono ancora visibili nelle città le mura, le porte, i pozzi ed altre strutture d'ingegneria civile.

La presenza dei **Romani** in Umbria, a partire dal IV secolo a.C., è testimoniata da importanti resti presenti in molti centri della regione e numerosi reperti esposti nei musei.

Il **Ducato longobardo di Spoleto** è ampiamente testimoniato da monumenti e importanti ritrovamenti.

I musei e le aree archeologiche umbre sono i custodi di queste importanti testimonianze per scoprirli tutti **consulta**

www.umbriacultura.it



AMELIA Museo Archeologico

GERMANICO UN NUOVO TRIONFO

Germanico morì nel 19 d.C. ad Antiochia, designato da Augusto a succedere al padre adottivo Tiberio, era all'apice dei suoi trionfi militari. La moglie Agrippina ne riportò a Roma le ceneri, accompagnata dai figli, tra i quali il futuro imperatore Caligola. Amelia, che ospita l'unica statua bronzea del condottiero giunta fino a noi, nel 2019 ne celebra i 2000 anni dalla morte. www.limillenario germanico.it

ORVIETO Palazzo dei Sette e Campo della Fiera

ORVIETO. IL LUOGO CELESTE.

IL RACCONTO DELL'ARCHEOLOGIA NEL PAESAGGIO DELLA MAGICA ETRURIA.

Una mostra straordinaria di 1200 reperti dall'area del tempio federale della Dodecapoli, il Fanum Voltumnae, riemersi dopo secoli e ancora carichi di vita e significato, che consente di avvicinare una civiltà conosciuta e insieme misteriosa.

Una occasione unica, potenziata dalle nuove tecnologie di fruizione e dal circuito di visita al Parco Archeologico, per scoprire Orvieto come "luogo celeste" degli Etruschi, Orvieto la città sacra di una regione magica dello spazio e del tempo, l'Etruria, cui la lega identità e patrimonio culturale. www.comune.orvieto.tr.it

SPELLO Villa dei Mosaici

UN TESORO ARCHEOLOGICO UNICO IN UMBRIA

Raffinati mosaici e segni di delicati affreschi in un ampio spazio che riunisce bellezza, arte e storia. La Villa dei Mosaici di Spello conserva oltre 500 metri quadrati di mosaici policromi, tracce di affreschi e stucchi. Un restauro e una musealizzazione virtuosi per un museo moderno e multimediale, dove si torna indietro nel tempo grazie alla tecnologia.

E se da un lato questa conquista per le sue potenzialità, è la realtà che affascina, quella di un passato vivo che ha ancora molto da raccontare. www.villadimosaicidispello.it

Umbria Archeologia

NOVITÀ DAL PASSATO

Tracce e reperti archeologici raccontano la storia dell'Umbria, passata per le grandi civiltà di Umbri, Etruschi, Romani e Longobardi.

Crocevia tra nord e sud, tra mare Adriatico e Tirreno, l'Umbria ha visto scorrere più di tre millenni ininterrotti di storia sul suo territorio.

Gli **Umbri**, chiamati dagli autori antichi *gens antiquissima Italiae*, perché riconosciuti come una delle più antiche genti che popolò la penisola, occupavano un'area che si estendeva dalla Valle del Tevere fino all'Adriatico.

Gli **Etruschi** si insediarono progressivamente nel territorio che era stato degli Umbri confinando quest'ultimi alla sponda orientale del Tevere. Del periodo etrusco-romano sono ancora visibili nelle città le mura, le porte, i pozzi ed altre strutture d'ingegneria civile. La presenza dei **Romani** in Umbria, a partire dal IV secolo a.C., è testimoniata da importanti resti presenti in molti centri della regione e numerosi reperti esposti nei musei. Il **Ducato longobardo di Spoleto** è ampiamente testimoniato da monumenti e importanti ritrovamenti.

I musei e le aree archeologiche umbre sono i sono custodi di queste importanti testimonianze per scoprirli tutti **consulta** www.umbriacultura.it



AMELIA Museo Archeologico

GERMANICO UN NUOVO TRIONFO

Germanico morì nel 19 d.C. ad Antiochia, designato da Augusto a succedere al padre adottivo Tiberio, era all'apice dei suoi trionfi militari. La moglie Agrippina ne riportò a Roma le ceneri, accompagnata dai figli, tra i quali il futuro imperatore Caligola. Amelia, che ospita l'unica statua bronzea del condottiero giunta fino a noi, nel 2019 ne celebra i 2000 anni dalla morte. www.bimillenniagermanico.it

ORVIETO Palazzo dei Sette e Campo della Fiera

ORVIETO. IL LUOGO CELESTE.

IL RACCONTO DELL'ARCHEOLOGIA NEL PAESAGGIO DELLA MAGICA ETRURIA.

Una mostra straordinaria di 1200 reperti dall'area del tempio federale della Dodecapoli, il Fanum Voltumnae, riemersi dopo secoli e ancora carichi di vita e significato, che consente di avvicinare una civiltà conosciuta e insieme misteriosa.

Una occasione unica, potenziata dalle nuove tecnologie di fruizione e dal circuito di visita al Parco Archeologico, per scoprire Orvieto come "luogo celeste" degli Etruschi, Orvieto la città sacra di una regione magica dello spazio e del tempo, l'Etruria, cui la lega identità e patrimonio culturale. www.comune.orvieto.tr.it

SPELLO Villa dei Mosaici

UN TESORO ARCHEOLOGICO UNICO IN UMBRIA

Raffinati mosaici e segni di delicati affreschi in un ampio spazio che riunisce bellezza, arte e storia. La Villa dei Mosaici di Spello conserva oltre 500 metri quadrati di mosaici policromi, tracce di affreschi e stucchi. Un restauro e una musealizzazione virtuosi per un museo moderno e multimediale, dove si torna indietro nel tempo grazie alla tecnologia.

E se da un lato questa conquista per le sue potenzialità, è la realtà che affascina, quella di un passato vivo che ha ancora molto da raccontare. www.villadeimosaicidispello.it